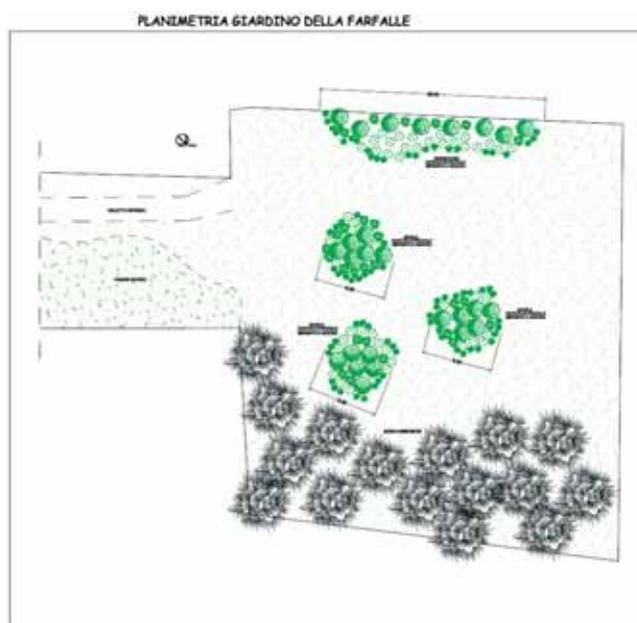


LA CEG ADOTTA LE AREE VERDI

Un'operazione di marketing territoriale; un modo per valorizzare l'imprenditoria locale; un progetto per sviluppare al meglio le potenzialità ricreative e di immagine delle tante aree verdi del territorio bibbienesese. Questo, in sintesi, è stato il bando sulle aree verdi, messe, per così dire "sulla piazza", in cerca di adozione da parte degli imprenditori locali della valle. Il vincitore indiscusso, per qualità del progetto presentato, condizioni economiche e soluzioni innovative, è stato la ditta CEG di Bibbiena Stazione. Il progetto vincitore comprende la rotatoria del Pollino, quella di Ortignano Raggiolo e le correla-

massimo di cinque anni, non solo all'abbellimento di questi luoghi, ma anche alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria. In questo quinquennio la ditta CEG investirà in queste "vetrine naturali" circa 250 mila euro. Se andiamo a vedere nel dettaglio, molte sono le proposte innovative di valorizzazione.



Quella che, nel particolare, risulta essere la più importante, è l'area di Bosco della Casina, l'ambito che, negli anni ha risentito forse, di più della difficoltà oggettiva di m a n t e n i m e n t o costante, soprattutto a causa di un'estensione di tutto rispet-

un ambiente adatto agli insetti in genere e alla farfalle in particolare.

Il bird garden (giardino per gli uccelli) e il butterfly garden (giardino per le farfalle), saranno curati nei minimi dettagli con la realizzazione di casette, mangiatorie e quant'altro possa servire per ricreare un ambiente favorevole alla riproduzione degli uccelli.

Le rotonde verranno realizzate in sintetico con la presenza preponderante dell'olivo e la creazione, in spessore, della Rosa dei

te aree verdi di Bosco della Casina, via Vittorio Veneto a Soci (in prossimità dell'asilo nido), Piazzale Generale Sacconi, vicino alla farmacia di Bibbiena Stazione, Piazza Palagi (zona scuola materna di Bibbiena), Piazza Resistenza (quella adiacente alla zona mercato).

Rammentiamo, a questo proposito, che le caratteristiche privilegiate riguardavano proprio la qualità della proposta, l'opportunità di collocare opere d'arte, naturalistiche, ma soprattutto idee fatte in modo coordinato, ossia comprendenti più zone. Lo sponsor, da contratto, dovrà provvedere, per un

to e la grande ricchezza naturalistica. In questo angolo di verde molto frequentato, verranno realizzati una zona per il birdwatching (in italiano, osservazione degli uccelli), un orto botanico con specie autoctone, essenze aromatiche e un'area per le farfalle con la messa a dimora di piante e cespugli appropriati a ricreare



Per Natale regala un libro

Le novelle della Nonna
di Emma Perodi

Fruska 2010, Euro 20,00
pag. 576 con 100 illustrazioni inedite



Via delle Rose n. 5
di Anna Maria Vignali

Edizioni Fruska 2010
pag. 204 Euro 10,00



venti e del marchio CEG.

L'assessore ai lavori pubblici Rentao Nassini commenta: "Con questa operazione innovativa, almeno per il Casentino, intendiamo non solo valorizzare questi spazi pubblici che caratterizzano in modo virtuoso il nostro territorio comunale, ma anche le attività produttive del distretto che, in questo modo, potranno usufruire di una vetrina di eccezione per i loro prodotti".

L'operazione dell'adozione delle aree verdi rappresenta, per il comune di Bibbiena, anche un'opportunità di risparmio. Il mantenimento delle 32 aree verdi, comprese le rotonde di recente acquisi-

zione, comporta, infatti, un impegno notevole che si sostanzia ogni anno in 20 tagli dei manti erbosi, oltre 30 pulizie, 4 raccolte del fogliame, potature delle piante, concimazioni e ripristino dei battuti. Lasciare la parola alla fantasia imprenditoriale e alla voglia di esserci, anche sul proprio territorio in termini di immagine, lega così due aspetti fondamentali: la rivalutazione ed il coinvolgimento attivo delle aziende locali e la necessità che la città di Bibbiena sia, oggi più che mai, un giardino di eccezione come porta al Casentino.



BOSCO CASINA

I progetti sono stati seguiti in generale dal geometra Leonardo del Pace sotto il coordinamento di Chiara Canaccini, mentre il fiore all'occhiello del progetto, l'area verde di Bosco della Casina, ha coinvolto sotto l'aspetto ambientale il dottor Marco Carsughi, Direttore dell'oasi WWF di Orbetello che spiega così la sua idea: Il Bosco della Casina è il parco ideale dove applicare una serie di accorgimenti atti a creare un giardino che sia il più accogliente possibile per la vita selvatica. Il progetto infatti prevede di trasformare il nostro Parco in un giardino naturale dove creare un ambiente idoneo alla vita selvatica, non limitato ai soli uccelli ma anche a molte specie di insetti tra cui le farfalle e perché no a piccoli mammiferi. Sarà un'opportunità data alla cittadinanza per rilassarsi osservando ed ascoltando la natura più da vicino.

Analizzando il nostro parco sono stati identificati elementi di pregio per la formazione del giardino naturale come la presenza di numerosi alberi ad alto fusto di specie diverse e la presenza di arbusti che dovranno essere integrati con la piantumazione di siepi, creando una giusta miscela vegetazionale. Alcune specie forniranno anche cibo agli uccelli e ai piccoli mammiferi. Verranno seminate alcune varietà di fiori selvatici, alcune zone dei prati saranno mantenute con erbe alte per sviluppare la flora spontanea; verranno inoltre create aiuole per il nutrimento delle farfalle. E per rendere il parco ricco di farfalle occorrerà anche piantare un piccolo orto di essenze che nutrono i loro bruchi. In un punto del giardino ci sarà una piccola catasta di legna costruita con materiale di potatura che sarà abitata da lucertole e molto gradita dagli insetti.

L'erba degli sfalci e le foglie saranno inseriti all'interno di una compostiera dove insetti, larve, microfauna e microflora trasformeranno il tutto in terriccio riutilizzabile per le nostre colture. Durante la stagione riproduttiva, che generalmente inizia con la primavera e termina con la fine dell'estate, arricchiremo la nostra "oasi", di un certo numero di nidi artificiali.

In una parte del parco verrà realizzato uno spazio didattico dove sarà possibile osservare gli uccelli che si nutrono da un osservatorio. In questo modo le scuole di Bibbiena potranno avere una zona verde dove poter svolgere lezioni, osservazioni e laboratori.

Con questi semplici accorgimenti riusciremo a rendere il Parco di Bosco della Casina idoneo alla vita selvatica: un vero giardino naturale al tempo stesso accogliente, bello da vedere e da vivere".

Dichiarazione di **Uberto Canaccini**, Presidente della Ceg spiega così la decisione di aderire al bando: "La nostra azienda ha come sua caratteristica intrinseca proprio il forte attaccamento alla terra che l'ha vista nascere e crescere. La tendenza, per questo, sempre stata quella di reinvestire una parte dei profitti nelle attività del nostro territorio con la speranza di farlo crescere e di migliorarlo. In questa direzione andrà anche il nostro tentativo di coinvolgimento del volontariato sociale per la gestione di tutto l'intero progetto".



INTERNET NELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Presso la biblioteca comunale *Giovanni Giovannini* di Bibbiena, è attivo dal 10 giugno 2009, un Hot Spot wireless per internet.

In pratica, chiunque ha un computer portatile con scheda wireless (che permette di collegarsi senza cavetto), può collegarsi ad internet all'interno dei locali della biblioteca con il proprio PC.

Chi non è dotato di un proprio PC, può comunque usufruire dei PC con sistema operativo Linux del centro IPIOS (info Point Informatica Open Source) per navigare e fare ricerche in internet.